

# 20 piccole cose che possiamo imparare dal Catalogo IKEA 2019



Aspettando il catalogo IKEA 2020, ho recuperato un pezzo scritto qualche tempo fa.

Ho iniziato a leggere il catalogo [IKEA](#) negli ultimi anni, e mai ne ho letto uno così bello come quello del 2019. Una scrittura **agile, godibile, così reale e concreta**. Racconta la nostra vita quotidiana, e lo fa con grande naturalezza. Non c'è una sbavatura, non una forzatura: una lettura che vale più di qualsiasi manuale di copywriting, **una guida etnografica** su come sono cambiati i nostri spazi casalinghi.

**1.** Addio suddivisioni per cucina, zona giorno, camera da letto, bambini, bagni e ufficio. Il nuovo format è molto semplice: hanno pensato a **sette case**, dal monolocale minuscolo

all'appartamento ecosostenibile. E ci fanno entrare a scoprirle come se fossimo graditi ospiti.

2. I testi ci parlano non dei mobili o degli oggetti, ma di cosa possiamo fare con loro intorno. L'isola in **cucina è il punto di incontro** per chiacchierare mentre si è ai fornelli, ed è così piacevole questo ambiente che è impossibile rimanere a corto di argomenti. Le parole ci proiettano nelle situazioni più comuni e quotidiane, ci ricordano quanto sia importante apprezzare i piccoli momenti.

3. E ancora, l'accogliente divano al centro regala a mamma e figlia irrinunciabili momenti tutti per loro. I mobili IKEA sono complici delle nostre relazioni familiari, sono **compagni del giorno e della notte**, ci affezioniamo a loro perché diventano custodi della nostra tranquillità. È la nostra personalità che li trasforma, non il contrario: non sono più gli oggetti che ci definiscono, ma noi che definiamo loro.

4. Ci racconta qualcosa che non vediamo. **Il testo non è didascalico**, ma va oltre. Ci parla di qualcosa che è nascosto e non ce lo mostra, giustamente. Ce lo fa immaginare con una **descrizione esatta, precisa** e allo stesso tempo ammiccante.

5. Accettare che la casa non sia "deliberatamente finita" ci porta a vivere meglio e più serenamente la vita quotidiana. **Così in casa, come nella vita**. Dobbiamo accettare che è tutto in trasformazione, in cambiamento, in

miglioramento. È un divenire che deve divertirci, non metterci ansia. Sono testi che ci aiutano a capire che **la flessibilità aiuta a vivere meglio**. La casa è viva, e cresce con noi.

**6. I bambini!** Nel catalogo **ci sono tantissimi bambini**, anche di poche settimane. Sono loro le persone più preziose al mondo, dalla nascita al momento in cui metteranno tutto in discussione.

**7. Un unico spazio, una soluzione per tutti.** Ogni componente della famiglia ha una propria esigenza, di spazio e di tempo, e questo IKEA lo sa bene. **Convivere significa lasciare la libertà** a ciascuno di essere se stessi, senza compromessi o malumori, il ché a volte passa da spazi condivisi, altre volte da spazi personali. Non ci sono scuse per non andare d'amore e d'accordo.

**8. Spesso associamo IKEA al minimalismo:** linee simmetriche, pochi pezzi giusti, funzionalità. Qualcosa, in questo catalogo, cambia. Lo noterete subito, sfogliandolo. **Sono tutte case vissute, a volte disordinate**, sicuramente non da museo. Sono rappresentate così come potremmo trovarle andando a trovare un amico senza tanto preavviso e cerimonie. Tra i mobili in vendita, ci sono **oggetti, ricordi, sogni**.

**9. Una postilla sul sonno.** Mica si parla di quanto sia figo il nuovo materasso a molle, no no. Si parla di quanto sia diventato un lusso raro e prezioso dormire bene. Sedici ore dopo il consueto risveglio è il momento giusto per andare a

dormire. Inizia a rallentare un paio d'ore prima, evitando di lavorare e di stare davanti agli schermi. Il testo è **un inno al sonno e al benessere**. Chapeau.

**10.** Questo catalogo è anche **un buon testo di educazione civica**. Perché anche i bambini possano contribuire alla racconta differenziata.

**11.** Mettersi comodi ad ascoltare i racconti dei tuoi bambini. Come, in una breve passaggio, sia possibile racchiudere **tanta poesia e dolcezza**. Ve lo state immaginando, quel momento? E non è forse un'immagine stupenda quella che si crea nella mente di noi lettori?

**12.** I romanzi gialli in alto. Non libri. **Romanzi in giallo**. Il testo è specifico, autentico. Disinvolto. Genuino.

**13. IKEA prende posizione.** E la prende in uno dei passaggio più belli del catalogo. A pagina 63 ci parla di questa generazione nata da pochi anni: "una generazione che non crede nei muri, comunque". Trump, ci sei? Più sotto, continua: "un giorno ricorderà con tenerezza i momenti in cui aveva paura dei mostri sotto il letto. Ma nel frattempo, i suoi amici peluche e una rassicurante lampada possono aiutare a **vincere la paura di dormire da soli**".

**14.** Siamo noi, eccoci. Davanti alla televisione. **Stravaccati**

**sul divano.** Davanti alla televisione e stravaccati sul divano con il cellulare in mano.

**15.** I dettagli, i dettagli prima di tutto. Uno spazio lo racconto **dal micro al macro**, dal cappello a cilindro comprato al mercatino delle pulci all'appendiabito IKEA. E sono proprio i dettagli che ci parlano di chi abita la casa; ci facciamo una chiara idea di chi sono, cosa amano, come vivono.

**16.** Nella botte piccola c'è il buon vino. Qualsiasi sia la superficie della vostra casa, chisseneffrega, perché da IKEA l'unica misura che conta è il metro cubo. **Si ribalta la percezione**, un po' come Esselunga con i suoi prezzi corti, anziché bassi.

**17.** Non ci sono solo famiglie bellissime, creativi con i capelli lunghi e cani (tanti cani). **Ci sono anche le signore più anziane** (ed estrose). Ed è davvero divertente notare questa trasversalità, che abbraccia tutti, senza alcuna distinzione, come è giusto che sia. **Ah, il buon senso.**

**18. Nostalgia canaglia.** Ci sono grandi ritorni quest'anno, perché non tutto ciò che è del passato è da buttare. Alcuni pezzi tornano dopo decine e decine di anni, come la poltrona qui sotto testata e approvata per la vita moderna.

**19.** Il mondo nascosto degli adolescenti. Che rivendicano la

loro identità, **proteggono la loro privacy**, e non rinunciano ad aprire le porte agli amici del cuore.

**20.** *La Settimana Enigmistica*. Venti orizzontale, cinque lettere: BRAVI.